



Primo Piano - Laos: il nuovo eden della produzione di metanfetamine

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 30 gen 2022 (Prima Notizia 24) Sequestrate 36 milioni di pillole metanfetamina in Laos, secondo quanto confermato da Autorità delle Nazioni Unite. Il

Laos è oggi considerato la porta d'ingresso privilegiata per i trafficanti di droghe più importanti a livello asiatico e mondiale.

La polizia del Laos ha effettuato il secondo più grande sequestro di droghe illegali, scoprendo 36 milioni di pillole di metanfetamina, ha detto ieri un funzionario delle Nazioni Unite. Il raid nella provincia settentrionale di Bokeo è avvenuto tre mesi dopo che gli agenti hanno catturato il più grande bottino asiatico mai effettuato nella stessa area con 55 milioni di pillole di metanfetamina trovate in un camion di birra. Il Laos fa parte del Triangolo d'Oro che copre le aree di confine con il Myanmar e la Thailandia, che è stato per decenni un hub per il redditizio commercio di droga del sud-est asiatico. L'eroina e l'oppio da cui deriva sono stati aggiunti negli ultimi decenni dalla metanfetamina, prodotta principalmente in Myanmar, in particolare nel suo stato Shan. Da quando Bangkok ha intensificato le pattuglie di frontiera per fermare la diffusione del coronavirus, il Laos è diventato una porta d'ingresso per i trafficanti che trasferiscono metanfetamina dal travagliato Stato Shan del Myanmar attraverso il fiume Mekong in Thailandia. "La produzione nello Shan è fuori scala e il Laos è ora una porta d'ingresso privilegiata per i trafficanti", ha detto in una e-mail il rappresentante regionale dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine Jeremy Douglas.

di Francesco Tortora Domenica 30 Gennaio 2022